



# COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

(Provincia di Chieti)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 18 Del 15-10-2013

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) - ANNO 2013**

L'anno duemilatredecim il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 18:30, nella sala delle adunanze della Sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Presiede l'adunanza il **Dott. AMOROSI ANTONINO** nella sua qualità di **PRESIDENTE**

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

AMOROSI ANTONINO	P	MACARIO IRENE	P
DI FABRIZIO ANDREA	P	FICCA ROBERTO	P
DI FLORIO DI RENZO MASSIMO	A	DI RENZO ANTONIO	P
LAUDADIO DONATO	P	ROMANELLI ANTONIO	P
PASQUALE DOMENICO SALVATORE	P	MADONNA NICOLA	P

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 1.

Con l'assistenza del Segretario **FLORIANA TAMBASCO**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco, con il supporto del Responsabile del Settore Finanziario, spiega come si è arrivati all'elaborazione delle tariffe.

Il Consigliere Di Renzo annuncia il voto contrario della minoranza per ingiustizia manifesta della normativa.

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

- la Legge n. 228 del 24.12.2012, (legge di stabilità 2013 ) ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;

- visto l'art. 5 del D.L. 102/2013, che ha apportato ulteriori modifiche al D.L. 201/2011 in materia di TARES;

- a decorrere dal 01.01.2013, sono soppressi i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, quindi, per il comune di Lama dei Peligni viene soppressa la TARSU di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993 ;

### TENUTO CONTO che il nuovo tributo:

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);

- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

- alla tariffa di gestione dei rifiuti determinata sulla base del D.P.R. n. 158/1999 si applica una maggiorazione pari ad € 0,30 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni; Limitatamente all'anno 2013 la predetta maggiorazione viene versata direttamente allo Stato contestualmente al versamento della rata di saldo della TARES.

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 15/10/2013, il quale all'articolo 12 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario;

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2013, approvato con precedente delibera consiliare n. 17 del 15/10/2013;

### DATO ATTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997";

- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, ha determinato in € 211.000,00 il costo complessivo del servizio, suddiviso in € 138.387,02 (65,58% del totale) per costi fissi in € 72.612,98 (34,42% del totale) per costi variabili (**Allegato C1**);

- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle ventuno categorie previste dal DPR 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del settore Finanziario di questo Ente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge: Votanti 9, favorevoli contrari 3 (Di Renzo Antonio, Madonna Nicola e Romanelli Antonio):

### **DELIBERA**

- 1) di determinare, per l'anno 2013, le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi secondo le tariffe riportate negli **allegati D)** utenze domestiche ed **E)** utenze non domestiche, allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che i coefficienti utilizzati per la definizione delle tariffe, come meglio specificato in premessa, sono riassunti negli **allegati A)** utenze domestiche e **B)** utenze non domestiche, allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che la dimostrazione dell'applicazione del metodo normalizzato, per la determinazione delle tariffe di riferimento, tenuto conto dei coefficienti come sopra determinati, è contenuto nell'**allegato C)**;
- 4) di dare, altresì, atto che la maggiorazione di cui al comma 13 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 è fissata in euro 0,30. Limitatamente all'anno 2013 la predetta maggiorazione viene versata direttamente allo Stato contestualmente al versamento della rata di saldo della TARES;
- 5) di dare atto che alle tariffe applicate da questo Ente, ai sensi del comma 28 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992, nella misura determinata dall'amministrazione provinciale di Chieti;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Inoltre, con la seguente separata votazione espressa nei modi e forme di legge: Votanti 9, favorevoli 6, contrari 3 (Di Renzo Antonio, Madonna Nicola e Romanelli Antonio):

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione, in relazione all'urgenza che riveste l'adempimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

---

- le previsioni di entrata sono collegabili per il 90% alle utenze domestiche e per il 10% alle utenze non domestiche come evidenziato nell'**Allegato C2)**;
- occorre suddividere la quota fissa e la quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche, applicando gli indici di produzione presunta fissati nelle tabelle **Allegato A)** per le utenze domestiche nelle tabelle **Allegato B)** per le utenze non domestiche, tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999;

#### CONSIDERATO CHE:

- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti Ka, nei valori fissi, ed i coefficienti Kb di produttività minimi per la parte variabile;
- per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti Kc e Kd, sia per la quota fissa che per la quota variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità ed una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare, questa scelta viene fatta per le categorie, che ai sensi del D.P.R. 158/1999, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori e rischia di aggravare le problematiche generate dalla grave crisi in corso;

#### DATO ATTO CHE:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal regolamento per l'applicazione della TARES e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;

DATO ATTO, altresì, che i coefficienti per la determinazione delle tariffe dell'anno 2013 sono riassunti nei prospetti allegato A) per le utenze domestiche e allegato B) per le utenze non domestiche, allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

VISTO il prospetto di riparto dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche All. C2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI i piani tariffari delle utenze domestiche e non domestiche allegati al presente atto sotto le lettere **D) e E)** per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

VISTO altresì il D.L. 102/2013 art.8, comma 1, che ha ulteriormente prorogato al 30/11/2013 il termine per l'approvazione del bilancio anno 2013;

**RICHIAMATO** l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dall'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*



Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

*IL PRESIDENTE*  
F.to Dott. ANTONINO AMOROSI

*IL SEGRETARIO CAPO*  
F.to D.ssa FLORIANA TAMBASCO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, il 17-10-2013 al n. 473 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del TUEL.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL;

Lama dei Peligni, 17-10-2013

Il Segretario Comunale  
F.to D.ssa FLORIANA TAMBASCO

---

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lama dei Peligni,

Il Segretario Comunale  
D.ssa FLORIANA TAMBASCO

*Floriana Tambasco*

